

CASA DI CURA "ROMOLO HOSPITAL"

Via Sandro Pertini - ROCCA DI NETO (KR)

RELAZIONE TECNICA SULLA DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICALI

Premessa

Il sottoscritto Ing. Antonio Silvestro AMODEO, con studio tecnico in Crotone alla Via Pio la Torre n°7, cell. 3272898304, e-mail amodeoantoniosilvestro@gmail.com, pec antoniosilvestro.amodeo@ingpec.eu, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Crotone col n. 796, ha ricevuto incarico dalla sig.ra CRUGLIANO Maria Teresa, nata a Catanzaro il 20 Giugno 1976, Codice Fiscale CRGMTR76H60C352Q residente in Roma, Corso Trieste n. 29, in qualità di Legale Rappresentante della società "Romolo Hospital S.r.l." con sede in Crotone alla Via Napoli n°6, Partita IVA 02056980796, di redigere la presente relazione tecnica riguardante la distribuzione dei gas medicali nella suddetta struttura, ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Sanitaria all'esercizio dal Dipartimento "Tutela della Salute e politiche sanitarie" della Regione Calabria.

Al fine di ottemperare all'incarico ricevuto, il sottoscritto ha acquisito ed esaminato la documentazione tecnica disponibile relativa alla struttura sanitaria ed ha eseguito i necessari sopralluoghi, per accertare lo stato della struttura e degli impianti.

Sulla scorta dell'esame della documentazione acquisita, allegata in appendice alla presente relazione, e alle risultanze dei sopralluoghi eseguiti, si attesta quanto segue.

Descrizione e idoneità dei locali per gas medicali

I locali di deposito e distribuzione dei gas medicali fanno parte di un corpo di fabbrica denominato Corpo C, totalmente distaccato dal Corpo A, fabbricato principale, nel quale è svolta l'attività sanitaria. Trattasi di corpo di fabbrica composto di solo piano terra, con una serie di locali a schiera, alcuni tecnici, altri di deposito. Le strutture sono in muratura, le coperture sono in pannelli di lamiera coibentata. La loro superficie ammonta a circa 120 m² e l'altezza varia da 2,80 a 3,20 m. Finiture e impiantistica sono essenziali.

Nei locali e negli spazi coperti e aperti di deposito si trovano bombole con capacità fino a 10 m³ (ossigeno max 20 Nmc/h e protossido d'azoto max 5,40 Nmc/h). In due distinti locali si trovano due compressori per la produzione aria compressa e vuoto.

Gli stoccaggi di ossigeno e di protossido d'azoto sono collocati all'aria libera e anche in apposito locale costruito con materiale incombustibile, adeguatamente ventilato e usato solo a questo scopo. Le bombole e i pacchi bombola sono protetti da accidentale contatto con linee elettriche e sono poste a

distanza di sicurezza da depositi di materiale combustibile e di gas infiammabili. Inoltre, sono posti su terreno pianeggiante e ubicati in modo da essere facilmente accessibili al personale autorizzato. Le distanze da pareti perimetrali incombustibili e resistenti al fuoco sono almeno e di 7,5 m e dai locali del Corpo A destinati ad attività sanitaria, sono di almeno 15 m.

Il dimensionamento delle aree di stoccaggio e dei locali per l'impianto di distribuzione ed altri accessori risulta idoneo in funzione:

- della portata richiesta;*
- delle condizioni climatiche (esposizione della centrale al vento, alla neve e al sole);*
- del numero e delle dimensioni dei vaporizzatori;*
- del numero e della capacità delle bombole;*
- della programmazione dei rifornimenti.*

Il basamento è realizzato in calcestruzzo armato e si è dimostrato idoneo in funzione:

- delle caratteristiche del terreno;*
- della sismicità della zona;*
- delle condizioni climatiche;*
- del carico massimo sostenuto, dato dal peso dei contenitori pieni e di altre attrezzature e dispositivi a servizio della centrale;*
- della possibilità di scolo dell'acqua piovana e della disponibilità di sistemi di raccolta.*

Per le operazioni di travaso dei gas medicinali in fase liquida è disponibile un'area di scarico adiacente alla piazzola. La superficie di questa area possiede caratteristiche di incombustibilità e non porosità. In tutta l'area dedicata alle operazioni di travaso è proibita la sosta e la circolazione di automezzi non autorizzati, nonché il deposito, anche momentaneo, di sostanze combustibili o comunque non pertinenti all'esercizio.

Dichiarazioni di conformità degli impianti

Sono state acquisite le seguenti dichiarazioni:

- 1. Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte rilasciata in data 25/11/2015 dalla ditta S&M IMPIANTI S.a.s. esecutrice dell'impianto elettrico a servizio della centrale gas medicali;*
- 2. Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte rilasciata in data 7/03/2016 dalla ditta SEPRAMED S.r.l., esecutrice dell'impianto di distribuzione gas medicinali compressi, vuoto ed evacuazione gas anestetici;*

3. Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte rilasciata in data 13/07/2006 dalla ditta C.I.E.M. S.r.l., esecutrice della centralina elettronica controllo gas medicali;
4. Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte rilasciata in data 7/06/2013 dalla ditta LA TERMOSUD S.n.c. esecutrice della rete di distribuzione in 2° stadio gas medicinali (ossigeno, aria medicale e vuoto), reparto riabilitazione a p.t.

Attestazione

Sulla scorta della documentazione acquisita, delle osservazioni e dei controlli eseguiti, in base alle portate reali, all'assenza di utilizzo del protossido d'azoto e alle caratteristiche dell'impianto, si dichiara che l'impianto in oggetto non è soggetto all'obbligo di presentazione dell'istanza di esame progetto antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Rocca di Neto,

28/05/2025

ing. Antonio Silvestro AMODEO

